



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
SEGRETERIA PROVINCIALE PALERMO

COMUNICATO SINDACALE

CASERMA “PIETRO LUNGARO” “Un rudere senza futuro”

Le recentissime conclusioni dei lavori dell'8° Congresso Provinciale del S.I.U.L.P. Di Palermo, oltre alle importanti argomentazioni trattate e ai dibattiti avuti con le numerose autorità e personalità presenti hanno sancito, con l'acclamazione e la riconferma della classe dirigente sindacale eletta, un definitivo innalzamento dell'asticella sul modo di affrontare e condurre problematiche nel territorio, apparentemente complesse e quasi irrisolvibili agli occhi dei tanti operatori di Polizia, cresciuti ed avvizziti all'ombra delle stesse.

Ciò posto per il Siulp palermitano è improcrastinabile una pubblica denuncia della miserevole condizione cui versa l'intero complesso edilizio della Caserma “Pietro Lungaro”.

Le recenti infiltrazioni d'acqua piovana che hanno riguardato il cespite che ospita i locali dell'Ufficio del Personale e messo in ginocchio l'intero apparato dell'Ufficio Matricola (le altre palazzine comunque non scoppiano certo di salute), altro non sono che l'ultimo di una serie di disastri, figli della noncuranza che ammorba tutte le strutture dell'intero plesso e le inevitabili conseguenze di anni di provvedimenti tampone, senza alcuna progettualità di sostegno di una legittima vivibilità d'uso, quasi che le donne e gli uomini della Polizia di Stato e del personale civile del Ministero dell'Interno che vi lavorano, fossero distratti utenti di passaggio o ancora peggio, persone alla ricerca di un alloggio di fortuna.

L'Amministrazione in passato si è così giustificata: **“... che il tempo e i fattori climatici logorano...., che siamo solo fruitori del bene e non proprietari..., che abbiamo attraversato un lungo periodo di restrizioni di spesa..., che abbiamo scritto a chi di competenza...**

ecc...ecc...” ma la sostanza del prodotto non cambia.

Nel 2018 non è più consentito obbligare lavoratori a prestare la loro opera in ambienti insalubri ma soprattutto INSICURI.

Contestualmente, risulta paradossale la **consegna imminente**(?) della c.d. “cittadella della Polizia”, complesso da anni in costruzione in una zona periferica della nostra città (in ossequio al decentramento urbano... Sigh!), dove non si sa ancora quali Uffici della Polizia di Stato posti all’interno della caserma “Lungaro” o in Questura dovranno trovarvi allocazione e, quale fine dovranno fare chi resta invece fuori..... **quale infima sfida tra poliziotti di serie A o di serie B...**

Pensiamo sia arrivato il tempo che l'Amministrazione, si assuma le sue responsabilità nel dirci come e per colpa di chi, si è arrivato a questo stato dell'arte e **ci risponda con i fatti**.

Con coraggio e ... senza nascondere la polvere sotto il tappeto.

Il Siulp palermitano invierà un corposo dossier fotografico, al Capo della Polizia Prefetto Gabrielli invitandolo, la prossima volta che onorerà con la sua presenza i poliziotti di Palermo, a investire 30 minuti del suo tempo per verificare personalmente i locali della caserma “Lungaro”, **fuori dal tragitto tradizionale faticosamente rimesso in condizioni accettabili**, come sempre in tali occasioni.

Lungi da manie di grandezza o da gesti mediatici a soli fini “speculativi” (la campagna elettorale è finita), quest’O.S. in assenza di riscontri oggettivi, avvierà una campagna stampa di sensibilizzazione dell’opinione pubblica su quando detto invitando, se necessario, parlamentari nazionali **a visitare i luoghi della vergogna**.

Noi del Siulp abbiamo ragionato a lungo prima di iniziare questo progetto di rivendicazione pubblica, consci delle sue molteplici implicazioni interne ed esterne, ma la voce della ragione dei colleghi che ogni giorno ci danno fiducia e ci spronano ad andare avanti è più forte di ogni esitazione.

Il Siulp non permetterà mai più che a fronte di un problema così grave, accada ciò che, qualche scaltro attore di “commedia” si aspetta... cioè nulla.

Palermo 07 marzo 2018

La Segreteria Provinciale